

Ieri all'Università per stranieri ultima giornata dedicata al Centenario. La soddisfazione del rettore Cataldi

“Siamo un Erasmus permanente”

► SIENA

“La nostra Università è scambio, interconnessione e reciprocità. Gli studenti di oggi hanno un grande privilegio, quello di poter arricchire il percorso universitario con un'esperienza all'estero. L'Erasmus rappresenta una vera centralità ed è la miglior cosa che l'Unione Europea ha creato e realizzato negli ultimi anni. L'Università per Stranieri di Siena chiude il suo Centenario con una giornata dedicata a questo progetto di scambio. Nel nostro Ateneo inse-

gnamo l'italiano a studenti di tutto il mondo e gli italiani imparano le lingue straniere. Siamo ogni giorno un Erasmus permanente”. Lo ha detto Pietro Cataldi, rettore dell'Università per Stranieri di Siena aprendo ieri la giornata dedicata ai trenta anni dell'Erasmus e agli ex alunni dell'Ateneo.

L'Erasmus negli ultimi anni ha avuto una crescita costante tra gli studenti dell'Unistrasi. Nel 2012/2013 il 5% degli iscritti all'Ateneo ha partecipato al progetto europeo. Tra il 2013 e il

2016 si è arrivati al 6%. Tra il 2016/17 si è toccato l'11% raggiungendo e superando gli obiettivi europei del progetto. La media europea di studenti universitari che partecipano al progetto Erasmus è infatti ferma al 5%. Ieri grande partecipazione all'ultima giornata del Centenario. Dopo il dibattito sull'Erasmus, con relatori di caratura internazionale, nel pomeriggio l'incontro con gli ex alunni Unistrasi che hanno raccontato le loro significative esperienze. Poi la presentazione del libro “Cuore di seta” di Shi Yang Shi e la proiezione dei video che hanno vinto il concorso. ◀



Centenario La giornata di ieri ha concluso le celebrazioni per i cento anni della Scuola di lingua italiana per stranieri. Significativa la testimonianza degli ex alunni

